



Coordinamento Provinciale Vigili del Fuoco Bari

Bari, 21/07/2025
Prot.n° 22

Al Comando Provinciale VVF di Bari
D.S. Rosa D'ELISEO

OGGETTO: Richiesta di revisione dell' O.d.g n°811 del 21/07/2025 concernente il processo di "mobilità provinciale dei vigili permanenti".

Egregia Arch. D'Eliseo,

Come noto, il Comando Provinciale VV.F di Bari presenta da diverso tempo criticità legate soprattutto alla carenza di personale autista di 3° grado.

A tutt'oggi non risulta siano state individuate strategie adeguate a livello centrale finalizzate al superamento di tale problematica.

Ciò posto e preso atto di quanto scritto nel documento in oggetto, la scrivente Organizzazione Sindacale chiede una revisione parziale di quanto proposto e nello specifico che sia rettificato il punto sulla "III fase" dello stesso, ossia:

"Considerata la grave carenza di personale autista, in analogia a quanto già effettuato nella precedente mobilità provinciale, nelle sedi dove manca il secondo Vigile Autista (Putignano TA, Monopoli TD, Corato TC, Corato TA Carrassi TB, Aeroporto TA), i cui posti sono stati comunque messi a concorso per VP generici, si dà possibilità ai VP, in possesso di 2° grado, che si impegnano formalmente a conseguire la patente di 3° grado nel primo corso utile, di accedere a tali posti con priorità rispetto al criterio dell'anzianità di servizio (ivi compresi quelli che dovranno partecipare alla II e III fase della mobilità). Resta inteso che l'assegnazione è temporanea e il non conseguimento del titolo della patente fa decadere dal diritto al posto che viene nuovamente messo a concorso per mobilità".

Il suddetto punto difatti, oltre che lesivo del diritto alla mobilità del personale anziano, risulta non conforme a quanto normato dal vigente regolamento sui criteri di mobilità con o.d.g. n°560 del 10/05/2021 e corrispettivo allegato.

Inoltre giova ricordare, che la formazione del dipendente rivolta all'acquisizione di specifiche competenze e abilitazioni, secondo quanto normato dal D.P.R. n° 64 del 28/02/2012 e dal d.lgs n°127 del 06/10/2018, resta un diritto applicabile solo ed esclusivamente su espressa volontà del lavoratore e non può essere considerato come possibile criterio in una procedura di mobilità.

Si chiede anche una revisione della griglia proposta dei posti messi a concorso e delle relative mansioni previste.

Certi di un vostro intervento correttivo, cogliamo l'occasione per porgervi i nostri cordiali saluti.

FP CGILVVF BARI
Andrea CUTRONE

IL COORDINATORE REGIONALE
(*Componente Esecutivo Nazionale*)
Tobia MORELLI